



**Il nuovo test
su polmoni e
vie respiratorie**

Respirando

Inizia la campagna Farmapiù per la prevenzione delle malattie respiratorie

Partirà dal 18 ottobre nelle farmacie Farmapiù la campagna di controllo della respirazione.

Un check-up gratuito (attraverso il saturimetro e il misuratore di picco) che fornirà in tempo reale lo stato di salute delle vie respiratorie e dei polmoni.

Si tratta di una campagna di prevenzione mirata a soggetti a rischio e no. Controllare il respiro rappresenta un valido aiuto per arginare malattie già in atto o che minacciano il nostro organismo. Spesso, infatti, ci si accorge dell'importanza del respiro solo quando diventa difficoltoso. E non tutti sanno che se non respiriamo profondamente e pienamente il nostro corpo viene privato della giusta quantità di aria.

Si riduce così l'ossigeno che arriva alle cellule inevitabilmente impossibilitate in tal modo a svolgere il loro lavoro di routine.

Lo stato di "insufficienza respiratoria", in sostanza, mette a rischio l'intero organismo.

Importanti segnali della disfunzione si accompagnano a sintomi specifici come tosse, espettorazione, difficoltà di respirazione (dispnea) a riposo, da sforzo o anche notturna. Vi sono, inoltre, sintomi non specifici come la sonnolenza diurna, forte senso di stanchezza durante il giorno, insonnia, mal di testa al risveglio, irritabilità, difficoltà di concentrazione a scuola o a lavoro, disturbi della sfera sessuali.

Di qui l'importanza della tempestiva valutazione dell'efficienza e della funzionalità del sistema respiratorio, specie nei soggetti a rischio: broncopatici cronici, fumatori ed ex fumatori, asmatici, cardiopatici e obesi. Il test, tuttavia, va effettuato anche in persone apparentemente in salute.

Per il dottor Cesare Arezzo, dirigente medico dell'unità operativa di Pneumologia Riabilitativa dell'Ospedale San Paolo di Bari, sono decisive un'efficace prevenzione e un tempestivo trattamento delle malattie respiratorie. Che spesso tendono a diventare croniche e invalidanti con conseguenze negative sulla qualità di vita.

Non capita di rado che nel diagnosticare la patologia il danno ai polmoni sia già ad uno stadio avanzato.

A questo ritardo, spiega ancora il dottor Arezzo, contribuisce la scarsa attenzione alla prevenzione delle malattie respiratorie, ma soprattutto il mancato ricorso a semplici esami necessari per una diagnosi tempestiva.

Da oggi indagini rapide e non

**ARIA NUOVA IN FARMACIA
FATE UN BEL RESPIRO!**



**Dal 18 ottobre
al 28 novembre
i test gratuiti presso
la rete delle nostre
farmacie**

invasive possono essere eseguite non solo nei centri ospedalieri, ma anche in farmacia, dietro l'angolo di casa. Un'autentica rivoluzione e una piacevole scoperta per tutti. Di seguito vi spieghiamo il funzionamento dei due dispositivi per il controllo.

Il misuratore di flusso è uno strumento costituito da un tubo cilindrico fornito di boccaglio nel quale l'aria espirata dal soggetto muove un pistone collegato ad una molla che fa spostare un cursore su una scala graduata.

Il valore ottenuto rappresenta la velocità massima con cui l'aria può essere espulsa dai polmoni dopo un'inspirazione completa. Questo parametro può essere utilizzato per un primo approccio allo studio delle malattie dell'apparato respiratorio poiché dalla sua analisi si può capire se vi è un'ostruzione al passaggio dell'aria attraverso i bronchi.

È importante spiegare al paziente come usare correttamente il misuratore di picco di flusso per non avere valori falsati.

Il misuratore rappresenta uno strumento importante per avere una indicazione attendibile del grado di funzionalità polmonare.

Il saturimetro, invece, misura in modo indolore la percentuale di saturazione dell'ossigeno nel sangue arterioso.

L'apparecchio è simile ad una molletta da posizionare sul dito del paziente e rileva la saturazione di ossigeno nel sangue e la frequenza dei battiti cardiaci.

Sulla base dei valori così ottenuti è già possibile capire se vi sono o no dei deficit dell'ossigenazione.

Il dispositivo si rivela utile anche per monitorare pazienti che fanno uso di ossigenoterapia a lungo termine e/o ventilazione meccanica domiciliare.

In conclusione, spiega a Farmapiù il dottor Arezzo, le malattie respiratorie vanno affrontate con un approccio integrato: prevenzione, diagnosi precoce e corretto trattamento farmacologico.

Il ricorso ai test della campagna è un primo ma decisivo passo verso una migliore salute dei polmoni e di conseguenza, verso una migliore qualità della vita.

Antonella Naglieri



Il dott. Cesare Arezzo, reparto di pneumologia riabilitativa Ospedale S. Paolo di Bari

PERCENTUALE DI OSSIGENAZIONE	DIAGNOSI
Dal 98% al 96%	Valori nella norma
Dal 95% al 93%	Ipossiemia lieve
Dal 92% al 88%	Ipossiemia moderata
Dal 92% al 88%	Ipossiemia grave
Inferiore al 88%	Ipossiemia grave



Misuratore di flusso respiratorio o "spilometro"



Il "saturimetro" misuratore di ossigeno nel sangue